

# ***COMUNE DI FONTANAFREDDA***

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Silvia Contardo

Dott. Alessandro Ceretti

Dott. Francesco Marchesan

## **1. PREMESSA**

I sottoscritti Dott.ssa Silvia Contardo, Dott. Alessandro Ceretti, Dott. Francesco Marchesan revisori dell'Ente;

### ***Premesso***

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 17.11.2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla Giunta comunale in data 16.11.2023 con delibera n. 164 completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 16.11.2023 in merito alla regolarità tecnica e contabile delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Fontanafredda registra una popolazione al 01.01.2023, di n 12.762 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), ha espresso parere in data 14.11.2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP contiene o fa riferimento ai seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore, eventualmente adottati con atto separato:

##### **Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a € 150.000,00.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. Art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*").

Il programma triennale è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale n 136 del 19.10.2023.

### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del d.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma non è stato adottato autonomamente e si considera adottato in quanto contenuto nel DUP.

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a euro 140.000,00.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è redatto e approvato dalla Giunta con deliberazione n. 152 del 9.11 2023.

### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

L'Organo di revisione, preso atto che il piano del fabbisogno del personale costituisce un'apposita sezione del Piao e rientra tra i documenti che per legge devono essere approvati dopo il Dup, ha constatato che nella Sezione strategica del Dup è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie per tutti gli anni del Dup, da destinare ai fabbisogni di personale, determinata sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

### **Programma annuale degli incarichi**

Programma annuale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della l. n. 244/2007, convertito con l. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008 ed all'art. 7 comma 6, D. Lgs. 165/2001: alla data di redazione del Dup l'Ente aveva in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie.

### **PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

## **5. LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2023**

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 20 del 28.04.2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 07.04.2023.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2022</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	€ 5.201.888,13
di cui:	
a) Fondi vincolati	€ 910.789,11
b) Fondi accantonati	€ 2.236.429,80
c) Fondi destinati ad investimento	€ 2.533,51
d) Fondi liberi	€ 2.052.135,71
<b>TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE</b>	<b>€ 5.201.888,13</b>

di cui applicato all'esercizio 2023 per un totale di euro 2.200.807,18 così dettagliato:

- Quote accantonate 70.000,00 €
- Quote vincolate 206.784,66 €
- Quote destinate agli investimenti 0,00 €
- Quote disponibili 1.924.022,52 €

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è intervenuto per adeguare le risultanze del rendiconto agli esiti della Certificazione COVID 2023, riferita all'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2023.

Dal tale parere emerge che l'Ente è in grado di garantire l'equilibrio per l'esercizio 2023.

### **5.1 Debiti fuori bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione di informazioni dai responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

## **6. BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel;

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;

- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Utilizzo avanzo presunto di amministrazione</b>	€ 2.039.128,98	€ -		
<b>Fondo pluriennale vincolato</b>	€ 6.323.315,39	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	€ 7.031.128,17	€ 6.986.668,54	€ 7.018.329,37	€ 7.066.390,03
<b>Titolo 2 - Trasferimenti correnti</b>	€ 4.575.151,77	€ 3.806.111,46	€ 3.754.687,46	€ 3.694.687,46
<b>Titolo 3 - Entrate extratributarie</b>	€ 1.538.889,37	€ 1.241.018,00	€ 1.203.018,00	€ 1.191.518,00
<b>Titolo 4 - Entrate in conto capitale</b>	€ 12.698.984,09	€ 850.613,15	€ 377.350,00	€ 341.945,00
<b>Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 6 - Accensione di prestiti</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro</b>	€ 4.486.500,00	€ 4.486.500,00	€ 4.486.500,00	€ 4.486.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	€ <b>38.693.097,77</b>	€ <b>17.370.911,15</b>	€ <b>16.839.884,83</b>	€ <b>16.781.040,49</b>
SPESE	Assestato 2023	2024	2025	2026
<b>Disavanzo di amministrazione</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 1 - Spese correnti</b>	€ 13.684.720,10	€ 11.933.604,51	€ 11.899.268,20	€ 11.892.230,86
<b>Titolo 2 - Spese in conto capitale</b>	€ 20.325.378,05	€ 747.430,15	€ 274.167,00	€ 274.167,00
<b>Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie</b>	€ 25,00	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 4 - Rimborso di prestiti</b>	€ 196.474,62	€ 203.376,49	€ 179.949,63	€ 128.142,63
<b>Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	€ -	€ -	€ -	€ -
<b>Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro</b>	€ 4.486.500,00	€ 4.486.500,00	€ 4.486.500,00	€ 4.486.500,00
<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	€ <b>38.693.097,77</b>	€ <b>17.370.911,15</b>	€ <b>16.839.884,83</b>	€ <b>16.781.040,49</b>

## 6.1. Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Per gli interventi attualmente in esecuzione – ovvero già avviati e previsti nel “Piano Triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici” relativo al 2023 ed esercizi precedenti, alla fine dell'esercizio 2023 l'Ente provvederà a verificare i cronoprogrammi di realizzazione e, laddove

ne ricorrano i presupposti, verrà variata l'esigibilità degli stanziamenti di bilancio relativi attraverso l'attivazione del fondo pluriennale vincolato. Le risultanze di questa operazione verranno recepite nel bilancio di previsione 2024-2026 con conseguente determinazione del Responsabile Finanziario, secondo quanto previsto anche dal vigente regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 94 del 22/12/2016.

Si raccomanda l'Ente di operare tale variazione in stretto raccordo tra l'ufficio ragioneria e l'ufficio tecnico, cercando, nelle prossime annualità, di anticipare il più possibile tale operazione con il continuo monitoraggio dei cronoprogrammi.

## 6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

## 6.3. Equilibri di bilancio

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		7.541.924,70		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	12.033.798,00 0,00	11.976.034,83 0,00	11.952.595,49 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli Investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	103.183,00	103.183,00	67.778,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	11.933.604,51 0,00 378.662,26	11.899.268,20 0,00 369.006,64	11.892.230,86 0,00 353.000,10
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	203.376,49 0,00 0,00	179.949,63 0,00 0,00	128.142,63 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (8)</b>				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	850.613,15	377.350,00	341.945,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	103.183,00	103.183,00	67.776,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	747.430,15	274.167,00	274.167,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

#### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00		
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessioni crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. È consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

In considerazione del fatto che l'Ente non ha applicato avanzo vincolato al bilancio di previsione 2024-2026 non è tenuto alla redazione degli ulteriori prospetti recanti l'elenco delle risorse accantonate e vincolate nel risultato di amministrazione presunto, introdotti con il D.M. 01/08/2019.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

<b>Situazione di cassa</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>
Disponibilità:	€ 10.338.726,43	€ 8.256.638,72	€ 7.541.924,70
di cui cassa vincolata	€ 2.945.828,76	€ 1.637.764,01	€ 1.496.378,76
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è stata effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;

- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa rispecchino gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;

- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 01.01.2024 comprende la cassa vincolata stimata per euro 1.496.378,76.

### ***6.5. Utilizzo proventi alienazioni***

Per gli anni 2024, 2025 e 2026 non è prevista la valorizzazione di alcun cespite mediante dismissione

### ***6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui***

Il caso non sussiste.

### ***6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

### ***6.8. Nota integrativa***

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

## 7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

### 7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi:

Descrizione Entrate Tributarie	Trend stor.			Program. Annuia 2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023		2025	2026
Imposta comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta municipale propria/ILIA	3.098.247,06	3.079.240,92	4.521.307,55	4.471.307,55	4.471.307,55	4.471.307,55
Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TARI	1.240.207,97	1.353.304,92	1.464.006,96	1.560.360,99	1.607.021,82	1.655.082,48
TASI	74.527,77	45.496,61	31.902,18	15.000,00	0,00	0,00
Addizionale comunale	750.000,0	750.000,00	800.000,00	940.000,00	940.000,00	940.000,00

#### 7.1.1. Entrate da fiscalità locale

##### Addizionale Comunale all'Irpef

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 16/03/2022 l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art. 1, comma 7 della L. 234/2021, a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche come segue:

- scaglione da 0,00 a 15.000,00: 0,45%;
- scaglione da 15.000,00 a 28.000,00: 0,55%;
- scaglione da 28.000,00 a 50.000,00: 0,65%;
- scaglione oltre i 50.000,00: 0,80%;

confermando l'esenzione per redditi fino a 12.000,00 euro.

Per l'anno 2024 l'Ente ha confermato tali aliquote.

E' prevista per il 2024 l'introduzione di nuove aliquote IRPEF suddivise per tre fasce di reddito (23% fino a 28 mila euro, 35% da 28 mila a 50 mila e 43% sopra i 50 mila) definita dal dlgs attuativo della delega fiscale, approvato dal consiglio dei ministri del 16/10/2023.

Per i comuni che hanno aliquote relative all'addizionale comunale differenziate per il 2024 l'addizionale comunale si applicherà sulla base dei nuovi scaglioni d'imposta stabiliti dal governo. Il decreto legislativo succitato stabilisce infatti che troveranno applicazione la prima, la terza e la quarta aliquota vigenti nel comune nel 2023, con l'eliminazione della seconda aliquota.

L'Ente si riserva di valutare eventuali modifiche alle aliquote vigenti dell'addizionale sulla base di quelle che saranno le stime aggiornate del Portale Federalismo Fiscale. Detta valutazione avverrà nelle more del termine per l'approvazione del bilancio di previsione.

Dall'applicazione dell'addizionale si stima prudenzialmente un gettito pari a circa 940 mila euro, basato su quanto previsto dal principio contabile punto 3.7.5 dell'allegato 4/2 del D.Lgs 118/2011 volto a determinare le previsioni relative all'addizionale comunale IRPEF.

## ILIA

L'art. 1 della L.R. 17/2022 "Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma" stabilisce:

1. Ai sensi dell' articolo 51, comma 4, della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), è istituita l'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) che sostituisce nel territorio regionale, a decorrere dall'1 gennaio 2023, l'imposta municipale propria (IMU) di cui all' articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022).
2. L'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), di seguito denominata imposta, si applica nei comuni della regione.

Dal 01/01/2023 pertanto nella Regione Friuli Venezia Giulia è entrata in vigore la nuova imposta locale immobiliare autonoma.

Attraverso l'istituzione di I.L.I.A. la Regione Friuli Venezia Giulia ha voluto rafforzare la propria autonomia rispetto allo Stato, pur garantendo la regolazione dei rapporti finanziari con il medesimo.

Tra le novità principali la competenza degli Enti Locali alla riscossione del gettito derivante dagli immobili del gruppo D, prima di competenza statale, con riversamento di quota del medesimo secondo quanto stabilito dalla legge di stabilità regionale.

Con deliberazione n. 76 del 30/12/2022 l'Ente ha provveduto all'approvazione delle aliquote ILIA per il 2023; stante la novità della norma e dei suoi contenuti e in considerazione del fatto che il 2023 era l'anno di prima applicazione, si è ritenuto opportuno mantenere le aliquote in linea con la previgente IMU.

L'Ente nel 2023 ha provveduto ad approvare il Regolamento ILIA con deliberazione consiliare n. 21 del 28/04/2023.

Per il triennio 2024/2026 l'Ente ha deciso di mantenere invariate le aliquote ILIA. Di seguito tabella riepilogativa delle aliquote vigenti:

Tipologia degli immobili	Aliquota
Abitazioni Principali (unità immobiliari di cat. A1, A8 e A9) e pertinenze intendendosi per tali quelle esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie indicate.	0,45 per cento Detrazione € 200,00
Primo fabbricato ad uso abitativo diverso dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 L.R. 17/2022	0,86 per cento
Fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata di cui all'art. 4 L.R. 17/2022 oltre il primo	0,86 per cento
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,1 per cento
Terreni agricoli	0,76 per cento
Aree fabbricabili	0,86 per cento
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D strumentali all'attività economica	0,86 per cento
Fabbricati classificati nel gruppo catastale D non strumentali all'attività economica	0,86 per cento
Fabbricati strumentali all'attività economica diversi da quelli classificati nel gruppo catastale D	0,86 per cento
<b>Aliquota ORDINARIA, tutti gli altri casi</b>	<b>0,86 per cento</b>

## TARI

Il tributo è stato istituito dall'art. 1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014), commi da 641 a 668 e commi da 682 a 705, ed è destinato alla copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento.

Per il calcolo della TARI sono al momento vigenti le disposizioni di cui al D.P.R. 158/1999, c.d. "Metodo normalizzato".

La Legge di bilancio 2018 ha affidato ad ARERA il compito di regolare – aggiungendolo all'energia elettrica, al gas e all'acqua - il settore dei rifiuti, con riguardo al miglioramento del servizio agli utenti, all'omogeneità tra le aree del Paese, alla valutazione dei rapporti costo-qualità e all'adeguamento infrastrutturale.

Gli importi in entrata e spesa previsti nel bilancio di previsione dell'Ente sono calcolati sulla base dell'ultimo PEF disponibile, vale a dire quello dell'anno 2023 validato dall'Assemblea dell'Ausir.

Solo a seguito dell'approvazione del piano finanziario 2024 potranno essere definitivamente adeguate le previsioni e le tariffe, che comunque non comporteranno squilibri potenziali al bilancio stante l'obbligo di copertura integrale del costo del servizio con i proventi derivanti dalle tariffe.

L'Ente sta valutando la possibilità di integrare i servizi compresi all'interno del Piano Economico Finanziario, potenziando l'offerta ai cittadini in risposta alle criticità sollevate negli ultimi anni. In particolare, si stanno effettuando delle valutazioni in ordine alla possibilità di aumentare la frequenza della raccolta della frazione umida (estensione raccolta bisettimanale anche in zona verde) e della frazione verde (estensione alla zona verde della raccolta porta a porta) oltreché l'incremento della frequenza dello svuotamento dei cestini situati sul territorio, in particolare nei mesi caldi dell'anno. Le valutazioni sono subordinate ad un confronto con Ambiente Servizi Spa e AUSIR, con l'obiettivo di contenere il più possibile gli aumenti delle tariffe, garantendo appunto però un potenziamento dei servizi che potrà essere anche graduale.

### 7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2021	Accertato 2022	Previsione 2024		Previsione 2025		Previsione 2026	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	€ 331.650,56	€ 277.412,93	€ 200.000,00	€ 114.760,00	€ 200.000,00	€ 114.760,00	€ 200.000,00	€ 114.760,00
Recupero evasione TASI	€ 59.118,16	€ 36.819,23	€ 15.000,00	€ 8.689,50				
Recupero evasione TARI				€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Recupero evasione Imposta di soggiorno								
Recupero evasione imposta di pubblicità								

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

### 7.1.3. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 22.000,00	€ 22.000,00	€ 22.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 51.000,00	€ 51.000,00	€ 51.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>€ 73.000,00</b>	<b>€ 73.000,00</b>	<b>€ 73.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 16.947,50	€ 16.947,50	€ 16.947,50
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>23,22%</b>	<b>23,22%</b>	<b>23,22%</b>

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 16.761,80 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285);
- euro 30.290,60 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285).

Con atto di Giunta 158 in data 09/11/2023 l'Ente ha destinato l'importo (previsione meno FCDE):

- di euro 30.290,60 agli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 comma 12 ter;

- di euro 16.761,80 (pari al 50% dei proventi) agli interventi di cui all'art. 208, comma 4 e comma 5 bis, del codice della strada, come modificato dall'art. 40 della Legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha destinato euro 7.000,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro 47.052,40.
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro 0,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Ente ha provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE sia congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

## 7.1.4 Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni di locazione	39.500,00	23.500,00	12.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	48.857,00	48.857,00	48.857,00
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>88.357,00</b>	<b>72.357,00</b>	<b>60.857,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	40.338,04	24.338,04	12.838,04
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>45,65%</b>	<b>33,64%</b>	<b>21,10%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### 7.1.4.1. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 8.403,89	€ 300,00	€ 300,00	€ 300,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 503.378,77	€ 504.510,00	€ 532.510,00	€ 532.510,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ -	€ 50.461,69	€ 35.132,49	€ 23.632,49
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>6,59%</b>	<b>4,44%</b>

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

#### SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

2024

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	TASSO DI COPERTURA %
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	380.000,00	605.000,00	62,81
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	56.000,00	430.000,00	13,02
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	10.500,00	145.500,00	7,22
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	65.000,00	20,00

2025

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	400.000,00	605.000,00	66,12
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	64.000,00	510.000,00	12,55
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	10.500,00	145.500,00	7,22
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	70.000,00	18,58

2026

SERVIZI	MODALITA' DI GESTIONE	ENTRATE	USCITE	% DI COPERTURA
MENSA SCOLASTICA	DIRETTA	400.000,00	605.000,00	66,12
TRASPORTO SCOLASTICO	DIRETTA	64.000,00	515.000,00	12,43
IMPIANTI SPORTIVI	DIRETTA	10.500,00	145.500,00	7,22
SERVIZI CIMITERIALI	DIRETTA	13.000,00	70.000,00	18,58



Descrizione Entrate da Servizio	Trend storico			Program. Annuo 2024	Programmazione pluriennale	
	2021	2022	2023		2025	2026
Entrate da erogazione di servizi	521.397,73	427.736,10	502.398,93	504.510,00	532.510,00	532.510,00

I principali utenti dei servizi erogati sono i seguenti.

- alunni delle scuole per i servizi di trasporto e mensa scolastica;
- giovani in età scolare per il servizio di doposcuola e parchi estivi (destinatari potenziali tutti gli alunni della materna, elementari e prime classi medie);
- cittadini per servizi cimiteriali (loculi, illuminazione votiva, ecc.), servizio fotocopie.

I proventi iscritti nel bilancio di previsione sono stati determinati calcolando il trend storico di frequenza e/o utilizzo per le tariffe programmate per l'esercizio 2024 e seguenti.

Con deliberazione giuntale n. 133 del 12/10/2023 sono state approvate le tariffe aggiornate relative ai servizi cimiteriali per il 2024.

Con deliberazione giuntale n. 150 del 02/11/2023 è stata istituita la tariffa per l'accesso agli atti dei sinistri stradali in possesso dell'Amministrazione Comunale.

Per l'anno 2024 l'Ente ha ritenuto di confermare le tariffe approvate con deliberazione giuntale n. 126 del 05/12/2022 relative a:

servizio concessione utilizzo sale e locali comunali, servizio concessione utilizzo palestre scolastiche, servizio trasporto scolastico, servizio refezione scolastica, fotocopie, tassa concorsi e utilizzo palazzetto dello sport.

Con deliberazione giuntale n. 129 del 15/12/2022 sono state approvate le tariffe per l'utilizzo dello stadio O. Tognon, mantenute inalterate anche per il bilancio in corso di approvazione.

### **7.1.5. Canone unico patrimoniale**

L'art. 1, comma 816 della Legge di Bilancio 2020 (n.160/2019) ha, previsto che: "A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato «canone», è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati «enti», e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi."

Con deliberazione consiliare n. 9 del 15/03/2021 è stato approvato il regolamento relativo al canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e canone mercatale. Con la medesima deliberazione sono state altresì approvate le tariffe per l'anno 2021, successivamente aggiornate con deliberazione di Giunta Comunale n. 141 del 29.11.2021 a partire dal 01.01.2022 con particolare riferimento a:

- occupazione temporanea suolo pubblico;
- occupazione temporanea del sottosuolo e del soprassuolo con cavi e condutture;

- canone mercatale.

Nel corso del 2022 con deliberazione consiliare n. 8 del 16.03.2022 è stato modificato il Regolamento e con deliberazione giunta n. 32 del 21.04.2022 sono state rideterminate le tariffe per l'anno 2022 per l'occupazione suolo pubblico e il canone mercatale come misure eccezionali per sostenere il sistema economico produttivo del territorio del Comune di Fontanafredda.

Con deliberazione giunta n. 130 del 12.10.2023 sono state rideterminate le tariffe per l'anno 2024.

Si precisa che trattandosi di un canone lo stesso è previsto tra le entrate extratributarie iscritte al titolo III.

Con deliberazione consiliare n. 64 del 23.11.2022 è stato approvato l'affidamento in house del servizio di gestione delle pubbliche affissioni e riscossione canone unico patrimoniale alla propria società GSM spa con sede a Pordenone.

### **7.1.6. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni**

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

<b>Anno</b>	<b>Importo</b>	<b>Spesa corrente</b>	<b>Spesa in c/capitale</b>
<b>2022 (rendiconto)</b>	€ 135.056,27	€ -	€ 135.056,27
<b>2023 (asestato o rendiconto)</b>	€ 105.623,05	€ 39.800,00	€ 65.823,05
<b>2024</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
<b>2025</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00
<b>2026</b>	€ 100.000,00	€ -	€ 100.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente rispetta i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

### **7.2 Spese per titoli e macro aggregati**

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.245.324,16	€ 1.950.013,39	€ 1.940.069,39	€ 1.940.069,39
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 165.354,33	€ 144.188,48	€ 143.508,48	€ 143.508,48
103	Acquisto di beni e servizi	€ 7.042.410,83	€ 5.984.324,87	€ 6.063.315,32	€ 6.059.834,37
104	Trasferimenti correnti	€ 1.258.979,35	€ 819.700,00	€ 751.950,00	€ 751.950,00
105	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107	Interessi passivi	€ 59.455,28	€ 44.538,75	€ 37.298,85	€ 30.250,23
108	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 2.283.157,55	€ 2.278.057,55	€ 2.278.057,55	€ 2.278.057,55
110	Altre spese correnti	€ 686.335,58	€ 712.781,47	€ 685.068,61	€ 688.560,84
<b>Totale</b>		<b>13.741.017,08</b>	<b>11.933.604,51</b>	<b>11.899.268,20</b>	<b>11.892.230,86</b>

## 7.2.1 Spese di personale

Con le modifiche apportate al principio contabile 4.1 con il DM 25/07/2023 è stato inserito nel ciclo della programmazione il PIAO istituito con DL n. 80 del 09/06/2021. Viene stabilito che all'interno della sezione operativa del DUP venga riportata solo un'analisi in termini di dato finanziario relativo alla spesa di personale prevista all'interno del medesimo e soprattutto un riscontro in merito al rispetto dei vincoli di finanza pubblica in materia di personale. Viene rimandato al successivo PIAO 2024/2026, che verrà approvato entro 30 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2024/2026, per un dettaglio in merito alle politiche sul personale che l'Ente porrà in essere per il periodo di riferimento.

In attuazione delle norme di legge regionale con la deliberazione della Giunta regionale n. 1185 del 14 dicembre 2020 sono stati definiti i valori soglia per i due vincoli di sostenibilità del debito; con deliberazione della Giunta Regionale n. 1994 del 23/12/2021 sono stati ridefiniti i valori soglia della spesa di personale.

Essi sono i seguenti:

### SOSTENIBILITA' DEL DEBITO

Classi demografiche e Valore soglia:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 14,99%
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 14,90%
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 14,90%
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 14,85%
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 14,44%
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 12,08%
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 11,29%
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 8,67%

### SOSTENIBILITA' DELLA SPESA DI PERSONALE

Classi demografiche Valore soglia:

- a) comuni con meno di 1.000 abitanti 32,60 %
- b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti 30,10 %
- c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti 26,80 %
- d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti 24,30 %
- e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti 27,20 %
- f) comuni da 10.000 a 24.999 abitanti 23,40 %
- g) comuni da 25.000 a 149.999 abitanti 26,10 %
- h) comuni con 150.000 abitanti e oltre 30,60 %

Il Comune, ogni anno, determina il proprio posizionamento rispetto al valore soglia e conseguentemente effettua la valutazione sul rispetto dell'obbligo. Tale operazione deve avvenire sia in sede di bilancio di previsione che di rendiconto di gestione.

Nel Dup sono state riportate le tabelle a dimostrazione del rispetto dei vincoli in merito alla spesa di personale prevista nel triennio 2024/2026 per come stabilito dalla Delibera di Giunta Regionale n. 1994 del 23/12/2021.

Anche nelle annualità precedenti l'Ente ha rispettato i limiti sia in sede di previsione che di rendiconto.

#### Anno 2024

<b>INDICATORE DI SOSTENIBILITA' (rapporto tra spese e entrate)</b>	<b>16,24</b>
Popolazione residente al 31-12-2022	12762
Valore soglia spesa del personale per la classe demografica	23,40
Premio in relazione alla sostenibilità del debito	3,00
Valore soglia finale	26,40
<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>10,16</b>

#### Anno 2025

<b>INDICATORE DI SOSTENIBILITA' (rapporto tra spese e entrate)</b>	<b>16,20</b>
Popolazione residente al 31-12-2022	12762
Valore soglia spesa del personale per la classe demografica	23,40
Premio in relazione alla sostenibilità del debito	3,00
Valore soglia finale	26,40
<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>10,20</b>

## Anno 2026

<b>INDICATORE DI SOSTENIBILITA' (rapporto tra spese e entrate)</b>	<b>16,23</b>
Popolazione residente al 31-12-2022	12762
Valore soglia spesa del personale per la classe demografica	23,40
Premio in relazione alla sostenibilità del debito	3,00
Valore soglia finale	26,40
<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>10,17</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tiene conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2019-2021.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto la pianificazione del fabbisogno del personale 2024-2026 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

### **7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)**

L'art. 3, comma 55, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, come modificato dall'art. 46, comma 2, del D.L. 112/08, convertito con L. 133/08, stabilisce che l'affidamento, da parte degli enti locali, di incarichi mediante contratti di collaborazione autonoma, di natura occasionale o aventi carattere di collaborazione coordinata e continuativa, a persone fisiche estranee all'Amministrazione possa avvenire con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge, ovvero nell'ambito di un programma approvato dal Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000.

Alla data di redazione dei documenti di previsione 2024/2026 l'Ente non ha in previsione incarichi ricadenti in tale fattispecie.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

Si ricorda che l'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

### **7.3. Spese in conto capitale**

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2024 ad euro 747.430,15
- per il 2025 ad euro 274.167,00
- per il 2026 ad euro 274.167,00.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro sono state nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2024 delle spese in conto capitale di importo superiore ai 150.000,00 Euro corrisponde con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Nella Nota integrativa allegata al bilancio di previsione è rappresentato un prospetto che identifica per ogni spesa in conto capitale la relativa fonte di finanziamento.

#### **Investimenti senza esborsi finanziari**

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che Ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di PPP:

<b>DESCRIZIONE ACQUISTO</b>	<b>IMPORTO INTERVENTO</b>	<b>LIVELLO DI PRIORITA'</b>
servizio luce e servizi connessi	330.000,00 €	ALTO
servizio energia e gestione tecnologica impianti comunali	1.500.000,00 €	ALTO

Partner: HERA Luce S.r.l.

Lo strumento del Partenariato Pubblico Privato (PPP) previsto per questa tipologia di opera è un contratto a titolo oneroso, della durata di 15 anni, durante i quali saranno realizzati gli interventi di riqualificazione degli impianti, nonché la manutenzione e gestione degli stessi, trasferendo il rischio al nuovo Gestore degli impianti di Pubblica Illuminazione.

In merito alla tipologia di contratto sopra indicato si ricorda all'Ente di seguire le indicazioni impartite da ANAC.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### **8.1. Fondo di riserva di competenza**

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2024 - euro 39.336,22;

anno 2025 - euro 38.290,07;

anno 2026 - euro 39.769,74;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

### **8.2. Fondo di riserva di cassa**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### **8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 378.552,25 per l'anno 2024;

- euro 359.885,54 per l'anno 2025;

- euro 353.898,10 per l'anno 2026;

gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

La procedura per la definizione dello stanziamento da iscriverne nel bilancio di previsione, così come disciplinato dall'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011, prevede innanzitutto l'individuazione delle categorie di entrate stanziato che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. L'Ente ha scelto come livello di analisi delle entrate il capitolo, ritenendolo di

massimo dettaglio.

Il servizio finanziario ha provveduto ad individuare i capitoli d'entrata considerati di dubbia e difficile esazione.

Tra questi figurano:

- nel Titolo I tutte le imposte comunali non accertate per cassa (TARI, Recupero evasione tributaria, ecc..)
- quasi tutti i capitoli del Titolo III con le principali eccezioni degli interessi attivi sul conto di tesoreria, la distribuzione di dividendi dalle imprese controllate e partecipate, i rimborsi da Enti Pubblici per i comandi e le convenzioni di personale, i rimborsi dall'erario.

L'Ente non ha ritenuto, in ragione della tipologia di entrate considerate e delle modalità di accertamento delle stesse, procedere ad accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità per quanto riguarda le entrate di parte capitale; l'unica entrata in conto capitale considerabile di dubbia esazione potrebbe considerarsi la riscossione dei contributi per costo di costruzione, ma, poiché la stessa viene garantita dal rilascio di polizza fidejussoria all'atto della prestazione della pratica edilizia, non si è proceduto al relativo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Per l'anno 2024 in relazione alle predette entrate, il Comune di Fontanafredda ha calcolato i coefficienti di accantonamento al fondo secondo la formula:

### **Incassi di competenza es. X + Incassi esercizio X+1 in c/residui X** **Accertamenti esercizio X**

Il principio contabile individua le seguenti modalità di calcolo della media tra incassi ed accertamenti da poter utilizzare ai fini della determinazione del fondo:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;

Il principio contabile, modificato dal DM 25/10/2023, prevede che il fondo crediti di dubbia esigibilità sia determinato sulla base della media, calcolata secondo le tre modalità sopra indicate, considerando solo gli incassi in c/competenza rispetto agli accertamenti del quinquennio precedente, fermo restando la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente.

Al riguardo, si richiama il principio contabile generale n. 11 della costanza, anche con riferimento al calcolo della media in sede di rendiconto.

Il Comune di Fontanafredda ha applicato anche quest'anno il criterio della media semplice fra totale incassato e totale accertato, che viene usato da anni sia per la sua relativa semplicità e linearità che per il fatto che conduce ad un risultato molto coerente con l'effettivo ammontare dei crediti sofferenti dell'Ente.



Si era riscontrato che l'utilizzo di criteri diversi, a mano a mano che si incrementano gli esercizi di vigenza della nuova contabilità armonizzata, oltre ad essere talvolta non applicabile in tutte le fattispecie di crediti in sofferenza, porta inoltre ad un evidente sovradimensionamento dell'accantonamento relativo ad alcune poste (es. TARI), a valori assolutamente non coerenti con la percentuale storica di insoluto.

L'accantonamento così determinato risulta in ogni caso superiore a quello minimo di cui alla colonna B dell'allegato relativo alla composizione dell'accantonamento al FCDE.

Per quanto concerne alcune singole entrate, si è per necessità seguito un metodo extracontabile:

- per il canone patrimoniale istituito nel 2021 sostitutivo di TOSAP e Imposta Pubblicità, al momento in assenza di storico ci si è rifatti alle % di dubbia esigibilità di tali imposte.

La nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).;

- che l'Ente si è avvalso della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta dettagliatamente illustrato negli allegati di bilancio a cui si rimanda.

#### **8.4. Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione ha verificato che:

- lo stanziamento del fondo rischi contenzioso è congruo.
- ai fini della verifica della congruità dello stanziamento alla missione 20 del Fondo rischi contenzioso, l'Ente ha predisposto un elenco di giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza.
- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha accantonato risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Missione 20, programma 3	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
	Importo	Importo	Importo
Fondo rischi contenzioso	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo oneri futuri			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo passività potenziali			
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 4.663,00	€ 4.663,00	€ 4.663,00
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati			
Fondo di garanzia dei debiti commerciali			
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 30.000,00	€ 22.000,00	€ 30.000,00

### 8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

**Accantonamento complessivamente confluiti nel risultato di amministrazione dell'ultimo rendiconto approvato**

#### ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (\*) 2022

Capitolo di spesa	Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2022 <sup>5</sup>	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio 2022 (con segno - <sup>1</sup> )	Risorse accantonate stanziante nella spesa del bilancio dell'esercizio 2022	Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/- <sup>2</sup> )	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2022
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>						
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo perdite società partecipate</b>						
Totale Fondo perdite società partecipate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Fondo contenzioso</b>						
9191/0	FONDO CONTEZIOSO E PASSIVITA' POTENZIALI ESERCIZIO	100.176,00	0,00	5.000,00	-14.265,62	90.910,38
Totale Fondo contenzioso		100.176,00	0,00	5.000,00	-14.265,62	90.910,38
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità(3)</b>						
9193/0	FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE DI PARTE CORRENTE	1.850.383,62	0,00	222.804,30	0,00	2.073.187,92
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		1.850.383,62	0,00	222.804,30	0,00	2.073.187,92
<b>Fondo di garanzia debiti commerciali</b>						
Totale Fondo di garanzia debiti commerciali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)</b>						
Totale Accantonamento residui perenti (solo per le regioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Altri accantonamenti(4)</b>						
9193/0	QUOTA ANNUALE TFM SINDACO	19.276,00	-19.276,00	1.408,00	923,50	2.331,50
	FONDO RINNOVI CONTRATTUALI	30.000,00	0,00	10.000,00	30.000,00	70.000,00
Totale Altri accantonamenti		49.276,00	-19.276,00	11.408,00	30.923,50	72.331,50
<b>TOTALE</b>		<b>1.999.835,62</b>	<b>-19.276,00</b>	<b>239.212,30</b>	<b>16.657,88</b>	<b>2.236.429,80</b>

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Nel corso del triennio 2024/2026 l'Ente non ha previsto l'attivazione di fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento.

### L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

<b>Indebitamento</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Residuo debito (+)	1.439.749,05	1.249.854,64	1.053.380,02	850.003,53	670.053,90
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	189.894,41	196.474,62	203.376,49	179.949,63	128.142,63
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<b>Totale fine anno</b>	<b>1.249.854,64</b>	<b>1.053.380,02</b>	<b>850.003,53</b>	<b>670.053,90</b>	<b>541.911,27</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

### Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale</b>	<b>2022</b>	<b>2023</b>	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Oneri finanziari	58.020,73	51.440,52	44.538,75	37.298,85	30.250,23
Quota capitale	189.894,41	196.474,62	203.376,49	179.949,63	128.142,63
<b>Totale fine anno</b>	<b>247.915,14</b>	<b>247.915,14</b>	<b>247.915,24</b>	<b>217.248,48</b>	<b>158.392,86</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

	<b>2024</b>	<b>2025</b>	<b>2026</b>
Interessi passivi	44.538,75	37.298,85	30.250,23
entrate correnti	11.091.501,87	11.125.480,27	11.469.334,44
<b>% su entrate correnti</b>	<b>0,40%</b>	<b>0,34%</b>	<b>0,26%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non prevede l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha prestato garanzie né principali né sussidiarie.

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

### Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

### ***Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.lgs. 175/2016)***

L'Ente provvederà entro il 31.12.2023 all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette

### ***Garanzie rilasciate***

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

## **11. PNRR**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante modifiche ai regolamenti interni.

L'Ente ha potenziato il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che il sistema dei controlli interni dell'Ente è adeguato a individuare criticità, anche per frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

- Lavori di adeguamento sismico ed efficientamento energetico della scuola materna "G. Rodari" di Fontanafredda – CUP G32C21000480001. Importo complessivo opera €

1.477.000,00 finanziati come segue: € 1.200.000,00 con finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" € 277.000,00 con fondi propri comunali – i lavori saranno avviati nel novembre 2023.

- Lavori di ampliamento della scuola dell'infanzia "G. Rodari" – Lotto n. II – Il stralcio – CUP G35E22000250001. Importo complessivo opera € 1.163.000,00 finanziati come segue: € 1.098.000,00 con finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" € 65.000,00 con fondi propri comunali. Il contributo è stato acquisito nel mese di novembre 2022 – i lavori saranno avviati nel novembre 2023.

- Lavori di realizzazione nuova mensa scolastica presso la scuola primaria "G. Marconi". CUP G35E22000410006. Importo complessivo di € 1.390.000,00 finanziati come segue: € 949.340,00 con finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, PNRR Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.2: "*Piano di estensione del tempo pieno e mense*" (giusto Decreto del Ministero dell'istruzione e del merito n. 111 del 29.12.2022 € 440.660,00 con fondi propri comunali – i lavori saranno avviati nel novembre 2023.

- Lavori denominati "Terzo lotto sistemazione idraulica del territorio ricompreso tra la SS 13 e la linea ferroviaria Udine-Venezia. CUP D38H22000640001" Importo complessivo € 700.000,00 finanziati come segue: € 700.000,00 con finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 2 – Componente 4 – Sub investimento 2.1b "Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico". L'opera risulta in fase progettuale. I lavori saranno avviati entro aprile 2024

- Servizio di inoltro delle multe Cds ed Extra Cds alla PDND, G31F22003170006. Importo complessivo del servizio €21.106,00 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 1 – Digitalizzazione e innovazione – Componente 1 – Investimento 1.4 Misura 1.4.5 "Servizi E Cittadinanza Digitale": Il contributo è stato acquisito nel mese di ottobre 2022 – in fase di contrattualizzazione.

- Servizio di rifacimento del sito comunale G31F22003660006. Importo complessivo del servizio €40.365,10 finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 1 – Digitalizzazione e innovazione – Componente 1 – Investimento 1.4 Misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici": Il contributo è stato acquisito nel mese di dicembre 2022 – in fase di contrattualizzazione.

Lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico dell'illuminazione del campo di gioco n. 3 presso lo stadio comunale "Omero Tognon" di Fontanafredda - CUP G34J23000250001. Importo complessivo opera € 140.000,00 finanziati come segue: € 90.000,00 con finanziamento dell'Unione Europea – Next Generation EU – nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 4 "Tutela del territorio e della risorsa idrica" Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" (ex contributo art. 1 c. 29 Legge 27.12.2019 n. 160– ora PNC) € 50.000,00 con fondi propri comunali – i lavori si concluderanno a febbraio 2024.

- Lavori di manutenzione straordinaria con efficientamento energetico (serramenti) presso il Municipio di Fontanafredda - CUP G34J23000260006. Importo complessivo opera € 90.000,00 finanziati come segue: € 90.000,00 con finanziamento dell'Unione Europea – Next

Generation EU – nell’ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica” Componente 4 “Tutela del territorio e della risorsa idrica” Investimento 2.2 interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei comuni” (ex contributo art. 1 c. 29 Legge 27.12.2019 n. 160 – ora PNC).

L’ente non ha ricevuto anticipazioni.

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del PEG (ai sensi dell’art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L’Ente si è avvalso della facoltà prevista dall’art.15,co.4,d.l.n.77/2021 e ha, quindi, accertato entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR e del PNC sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti senza attendere l’impegno dell’amministrazione erogante.

L’Organo di revisione ha effettuato delle verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l’utilizzo del sistema ReGiS.

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L’Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2023;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d’entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l’Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l’Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all’elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperite le necessarie forme di finanziamento.

#### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

#### **d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

#### **e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

### **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Fontanafredda, lì 07 dicembre 2023

#### **L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott.ssa Silvia Contardo

Dott. Alessandro Ceretti

Dott. Francesco Marchesan